



Riqualficazione ecologica e sostenibilità energetica delle imprese

REGIONE CAMPANIA
ASSESSORATO ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

PEAR

Delibera di Giunta Regionale
n. 377 del 15/07/2020

OBIETTIVO CRESCITA SOSTENIBILE E COMPETITIVITÀ

Con riguardo al sistema produttivo campano, obiettivo prioritario è favorire una crescita attraverso una strutturale riduzione dei costi di produzione e, al contempo, un minore impatto ambientale in termini di esternalità negative determinate dal ciclo di produzione



I BANDO 2016

53 IMPRESE AMMESSE A FINANZIAMENTO

Con la DGR n. 529 del 4/10/2016, la Giunta regionale della Campania ha approvato un programma di sostegno alle PMI finalizzato alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico realizzati previa diagnosi energetica e eventualmente accompagnati dal rilascio della certificazione di conformità alla norma ISO 50001.

Il contributo in conto capitale a fondo perduto, è concesso, nella forma di sovvenzione a fondo perduto, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

Sono stati stanziati 6.194.000,00 euro per l'attuazione del programma prevedendo il finanziamento a fondo perduto (50% delle spese) delle seguenti azioni proposte dalle imprese:

- Diagnosi energetica con contributo massimo di 5.000,00 euro;
- Adozione del sistema di gestione dell'energia (SGE) conforme alla norma ISO 50001 fino a contributo massimo di 10.000,00 euro;
- Almeno un intervento di efficientamento energetico tra quelli previsti dalla diagnosi energetica con contributo massimo di 100.000,00 euro.



II BANDO 2019

77 IMPRESE AMMESSE A FINANZIAMENTO

Con la DGR n. 82 del 6/03/2019, la Giunta regionale della Campania ha approvato un secondo programma di sostegno alle PMI finalizzato alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico realizzati previa diagnosi energetica.

Il contributo in conto capitale a fondo perduto, è concesso, nella forma di sovvenzione a fondo perduto, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

Sono stati stanziati 20.000.000 euro per l'attuazione del programma prevedendo il finanziamento a fondo perduto (50% delle spese) delle seguenti azioni proposte dalle imprese:

- Progettazione e direzione dei lavori connessi agli interventi ammissibili con contributo massimo di 5.000,00 euro
 - Diagnosi energetica con contributo massimo di 5.000,00 euro;
- Almeno un intervento di efficientamento energetico tra quelli previsti dalla diagnosi energetica

CONTRIBUTO MASSIMO COMPLESSIVO DI 200.000 EURO



Riqualificazione ecologica e sostenibilità energetica delle imprese AVVISO 2023

DOTAZIONE FINANZIARIA 50 milioni di euro (iniziale – poi incrementata a 100 milioni di euro)

BENEFICIARI:

Imprese con codice ATECO primario e/o prevalente compreso tra quelli riportati nella Sezione C – attività MANIFATTURIERE e nella Sezione I – ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE, con sede operativa, per la quale si richiede l'aiuto, situata in Campania e registrata presso il Registro imprese.

Obbligatoria per la partecipazione: DIAGNOSI ENERGETICA

REGIME DI AIUTI DI STATO

Gli aiuti sono concessi in conformità con le disposizioni di cui al par. 2.1 della comunicazione della commissione - quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia a seguito del conflitto Russia - Ucraina (131/2022)

NOTIFICA DI UN REGIME DI AIUTI DELLA REGIONE CAMPANIA E APPROVAZIONE DA PARTE DELLA COMMISSONE EUROPEA (con Decisione C(2023) 647 final del 23.1.2023 State Aid SA.105350 (2022/N) – Italy, la Commissione Europea ha ritenuto la misura compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea)

FONDO PERDUTO

Linee di intervento	Intensità max di aiuto		
	Piccola impresa	Media impresa	Grande impresa
A. Interventi di efficienza energetica delle imprese	65%	55%	45%
B. Interventi di produzione di energia da fonti rinnovabili delle imprese	80%	70%	60%

Linea A: Efficientamento dei sistemi produttivi e delle strutture

- a) Rifasamento elettrico
- b) Introduzione/sostituzione di motori, pompe, inverter, compressori o gruppi frigoriferi secondo le migliori tecnologie disponibili sul mercato
- c) Coibentazioni compatibili con i processi produttivi
- d) Recupero calore di processo da forni, trasformatori, motori o da altre apparecchiature
- e) Sistemi di ottimizzazione del ciclo vapore
- f) Isolamento dell'involucro opaco dell'edificio: pareti laterali esterne/interne (es. rivestimento a cappotto) o di quelle a contatto con zone non riscaldate, comprese le coperture, ovvero di tutte le superfici opache disperdenti
- g) Sostituzione di serramenti ed infissi e/o delle superfici vetrate
- h) Sostituzione di impianti di riscaldamento/raffrescamento con impianti alimentati da caldaie a gas a condensazione o con impianti alimentati da pompe di calore ad alta efficienza
- i) Sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore o a collettore solare per la produzione di acqua calda sanitaria, integrati o meno nel sistema di riscaldamento dell'immobile
- j) Sistemi di building automation e sistemi di controllo per l'illuminazione e la climatizzazione interna mediante timer, sensori di luminosità, presenza, movimento, concentrazione di umidità, CO2 o inquinanti
- k) Sistemi per la gestione e il monitoraggio dei consumi energetici
- l) Sistemi di climatizzazione passiva (sistemi di ombreggiatura, filtraggio dell'irradiazione solare, sistemi di accumulo, serre solari, sistemi trasporto luce naturale, etc.)
- m) Sistemi di efficientamento di illuminazione

Linea B: Impianti di per la produzione di energia proveniente da FER delle imprese

- a) Impianti fotovoltaici con o senza accumulo
- b) Minieolici ubicati all'interno dell'unità produttiva
 - c) Impianti solari termici
 - d) Impianti idroelettrici
 - e) Impianti geotermici
- f) Generatori alimentati da biomassa, da gas di discarica, da gas residuati dai processi di depurazione e da biogas.

SOLO PER AUTOCONSUMO E SOLO SE ASSOCIATI A INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SULLE STRUTTURE O SUL CICLO PRODUTTIVO

NESSUN PREVENTIVO ACQUISITO IN OTTICA SEMPLIFICAZIONE: CONGRUITA' DEL PIANO DI SPESA VALUTATA CON COSTI STANDARD (E' STATA UTILIZZATA LA TABELLA APPROVATA CON DECRETO MITE DEL 14/2/2022 PER L'ECOBONUS DECURTATA DEL 20%. ES. FV MASSIMO 1.920 €/KW)

RISULTATI:

198 imprese per 100 Meuro di contributo

Alla scadenza del termine previsto per la presentazione (13 aprile 2023) sono pervenute 866 domande. In tempi brevi i competenti Uffici regionali hanno verificato l'ammissibilità delle istanze e valutato il merito dei progetti, procedendo in ordine decrescente di punteggio e fino a concorrenza delle risorse disponibili. Terminata l'istruttoria, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 12 luglio è stato pubblicato l'elenco delle prime 72 domande ammesse a finanziamento.

Considerata l'ampia partecipazione all'Avviso la Giunta regionale, con delibera n. 415 del 12 luglio 2023, ha programmato risorse aggiuntive per ulteriori 50.000.000 di euro a valere sul Programma Regionale Campania FESR 2021- 2027, per il finanziamento degli interventi di efficientamento e risparmio energetico proposti dalle PMI. Con Decreto Dirigenziale n. 853 del 25 settembre 2023 è stato pertanto pubblicato il secondo elenco delle domande ammissibili a finanziamento (n. 126, per un totale di 198 imprese ammesse).

GRAZIE

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive

UOD 500206 Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati

Il Dirigente

Dott. Alfonso Bonavita

alfonso.bonavita@regione.campania.it